Codice A1409D
D.D. 5 maggio 2025, n. 260
Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 e della DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, alla tumulazione del cadavere del vescovo emerito di Cuneo Giuseppe Cavallotto in località differente dal cimitero, nella Chiesa cattedrale di Cuneo.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 260/A1409D/2025 DEL 05/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'
A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 e della DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012, alla tumulazione del cadavere del vescovo emerito di Cuneo Giuseppe Cavallotto in località differente dal cimitero, nella Chiesa cattedrale di Cuneo.

Visti:

- l'art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285 che prevede: "A norma dell'art. 341 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27.7.1934, n. 1265, il Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro dell'Interno, udito il parere del Consiglio di Stato, previo parere del Consiglio Superiore di Sanità, puo' autorizzare, con apposito decreto, la tumulazione di cadaveri e di resti mortali in località differenti dal cimitero, sempre che la tumulazione avvenga con l'osservanza delle norme stabilite nel presente regolamento. Detta tumulazione può essere autorizzata quando concorrano giustificati motivi di speciali onoranze e, comunque, per onorare la memoria di chi abbia acquisito in vita eccezionali benemerenze";

- il DPCM 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 238 dell'11.10.2000, recante "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112", che ha disposto, tra l'altro, il conferimento alle Regioni delle autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria di cui al DPR 285/1990, a far data dal 1.1.2001;

- l'art. 12 della LR 31.10.2007, n. 20 che prevede che la Giunta Regionale del Piemonte determini con propria deliberazione, le modalità per il rilascio delle autorizzazioni concernenti l'individuazione di siti idonei a sede di tumulazione privilegiata;

- la deliberazione n. 12-11061 del 23.3.2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che la competenza al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione in località differenti dal cimitero di cui all'art. 105 del DPR 10.9.1990, n 285 e' conferita alle Regioni a seguito del DPCM 26 maggio

2000; ha inoltre individuato, ai sensi dell'art. 17 della LR 28.7.2008, n. 23 e s.m.i. il dirigente della struttura regionale competente della Direzione Sanità, quale responsabile del procedimento amministrativo relativo al rilascio dell'autorizzazione alla tumulazione privilegiata; infine ha approvato l'"Allegato A", con il quale vengono definite le disposizioni per il rilascio delle autorizzazioni di che trattasi;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 27-3831 dell'8.5.2012 di modifica della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;

- l'istanza preliminare del 30.12.2024 e la successiva istanza del 27.04.2025 indirizzata alla Regione Piemonte, protocollata il 29/04/2025 al n. prot. 10484, presentata da Don Elio Dotto, nato a Cuneo il 04.04.1973 in qualità di cancelliere vescovile della Diocesi di Cuneo e su mandato del Vescovo di Cuneo, con la quale si richiede il rilascio dell'autorizzazione regionale alla tumulazione in località differente dal cimitero e più precisamente nella Chiesa Cattedrale di Cuneo, del vescovo emerito di Cuneo Giuseppe Cavallotto, nato a Vinchio il 13.02.1940 (AT) e deceduto a Cuneo il 27/04/2025;

Vista la seguente documentazione pervenuta:

- parere favorevole motivato e corredato da note biografiche in merito alla tumulazione del cadavere del vescovo emerito Giuseppe Cavallotto nella chiesa cattedrale di Cuneo, espresso dal sindaco della Città di Cuneo con nota del 02.01.2025;

- parere favorevole motivato e corredato da note biografiche in merito alla tumulazione del cadavere di Giuseppe Cavallotto nella chiesa cattedrale di Cuneo, espresso dal Prefetto di Cuneo con nota prot. n. 71635 del 31.12.2024;

- nulla osta rilasciato in data 08.01.2025 da Cavallotto Franca sorella del defunto Giuseppe Cavallotto, alla tumulazione del medesimo nella chiesa cattedrale di Cuneo;

- parere igienico sanitario favorevole espresso con nota prot. 0171604 del 31/12/2024 dall' ASL CN1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, relativamente alla tomba di cui trattasi;

- documentazione fotografica relativa alla cripta esistente nella chiesa cattedrale di Cuneo, per la tumulazione del cadavere di Giuseppe Cavallotto;

- parere favorevole espresso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici con nota n. prot. 4368 CL. 34.16.09/397.36 del 05.03.2015 in merito alla conservazione e all'utilizzo della cripta di cui trattasi come esistente allo stato attuale, con particolare riferimento al suo uso per la tumulazione dei vescovi della Diocesi di Cuneo e Fossano;

Vista la certificazione prot. 4103 del 15.01.2025 rilasciata dal Sindaco del Comune di Cuneo, con la quale in riferimento alla tumulazione del cadavere di . Giuseppe Cavallotto nella cattedrale di Cuneo*omissis* si attesta: che la tumulazione avverrà nella cripta per i sepolcri dei vescovi già esistente per la quale non è stata individuata negli archivi comunali la pratica edilizia connessa; l'inesistenza di vincoli o condizioni ostative alla tumulazione di cui trattasi nella cripta esistente; la destinazione dell'area prevista dal Piano Regolatore;

Visto il can.1242 del codice di diritto canonico che prevede che non si seppelliscano cadaveri nelle chiese, eccetto che si tratti di seppellire il Romano Pontefice oppure, nella propria chiesa, i

Cardinali o i Vescovi diocesani anche emeriti.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- LR 28.7.2008, n. 23;
- DPR 10.9.1990, n. 285, art. 105;
- DPCM 26 maggio 2000;
- LR 31.10.2007, n. 20;
- DGR n. 12-11061 del 23.3.2009;
- DGR n. 27-3831 dell'8.5.2012;

determina

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 105 del DPR 10.9.1990, n. 285, del DPCM 26 maggio 2000, dell’art. 12 della LR 31.10.2007 n. 20, della DGR n. 12-11061 del 23.3.2009 come modificata dalla DGR n. 27-3831 dell’8.5.2012, Don Elio Dotto, nato a Cuneo il 04.04.1973, in qualità di cancelliere vescovile della Diocesi di Cuneo e su mandato del Vescovo di Cuneo, a tumulare il cadavere di Giuseppe Cavallotto, Vescovo emerito di Cuneo, nato a Vinchio (AT) il 13.02.1940, deceduto a Cuneo il 27/04/2025 in località differente dal cimitero, precisamente nella Chiesa cattedrale di Cuneo.

Avverso la presente determinazione e’ ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 giorni dalla notifica della medesima e ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sara’ pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1409D - Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare)
Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio